

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037936
ESC - Ente schedatore	AI225
ECP - Ente competente	S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	mappà
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	sinagoga
------------------	----------

LDCN - Denominazione attuale	Tempio Israelitico
LDCC - Complesso di appartenenza	Centro Culturale della Comunità Ebraica
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	57
INVD - Data	NR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Ambito ebraico
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	tela di lino
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo a punto spaccato
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo a punto piatto
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo a punto stuoia
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	51
MISL - Larghezza	41
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni	Oltre a piccole lacerazioni sul fondo il tessuto è notevolmente consunto lungo la piega abituale a metà altezza e nonostante la

specifiche	pulitura effettuata in occasione della mostra, persistono sul tessuto numerose macchie scure. I filati per il ricamo presentano tonalità sbiadite.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1984
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Pertegato F.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>La mappà, di forma rettangolare, è ottenuta dalla sovrapposizione di due diversi tessuti: uno più robusto di supporto, che ne costituisce il retro A, ed uno più leggero e raffinato sul quale si dispone il ricamo che copre quasi completamente la superficie B. Lungo i bordi è profilata da una striscia in tessuto resistente. Disegno: il disegno della tovaglietta è ottenuto per punti di ricamo. Lungo tre lati corre una decorazione continua a festoncino con palmette; sul quarto, quello inferiore, due articolati tralci fioriti partendo dagli angoli si congiungono originando una ghirlanda pendula. Il centro è dominato dalla simbolica raffigurazione della porta del Tempio affiancata dalle colonne Yakhin e Boaz, ornata dall'intreccio di rami fioriti e volute e sormontata da tre pennacchi. Incorniciata dalla porta è la lampada a sette bracci (menorà), ornata da analoghi motivi. Lateralmente ad essa si dispongono due strumenti dell'antico rito sacrificale: le tenaglie (malqoach) e la paletta (machtà). Esteriormente alla porta del tempio, a metà altezza circa, sono a sinistra la raffigurazione dell'offerta dei pani (shulchan velchem happanim), disposti verticalmente in più piani e, a destra, la fonte per le abluzioni dei sacerdoti (kiyor). Il disegno è integrato da iscrizioni ebraiche che nel contesto assumono anche valore decorativo. Lungo il fusto del candelabro, a scandirne i nodi, quattro altre brevi iscrizioni. Tessuto A. Orditi: uno di fondo in lino o canapa écru, 22 fili/cm. Trame: una di fondo in lino o canapa écru, 14 colpi/cm. Tessuto B. Orditi: uno di fondo in seta bianca, 37 fili/cm. Trame: una di fondo in seta bianca, 31 colpi/cm. Costruzione tecnica: dal punto di vista tecnico il fondo è in taffetas bianco ottenuto dall'intreccio di un ordito ed una trama di fondo in seta bianca. Per poter sostenere il peso del ricamo, il taffetas è stato supportato da una tela in lino o canapa a bassa riduzione. Il ricamo pertanto fa presa su entrambi i tessuti. Ricamo: in filo di seta bianca, azzurro, beige e marrone. A punto spaccato e stelo nei contorni; a punto piatto contrariato, spaccato e stuoia nelle zone di riempimento.</p>
DESI - Codifica Iconclass	Soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetto non rilevabile
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	ebraico
ISRS - Tecnica di scrittura	a ricamo
ISRP - Posizione	(A) in alto a destra, (B) in alto a sinistra, (C) sotto l'arco, (D) destra, metà altezza, (E) sinist
ISRI - Trascrizione	cfr. modulo EP - Epigrafia allegato
	Il ricamo, eseguito con tecnica piuttosto affrettata ed a tratti confusa, è ascrivibile al XVII secolo, come suggeriscono una certa corposità

NSC - Notizie storico-critiche

della decorazione, l'impianto strutturale della ghirlanda e dei motivi angolari a bocci costruiti con volute affrontate, e certe soluzioni d'intreccio tra i rami disposti lungo le colonne della simbolica porta del tempio. Dal punto di vista iconografico, il ricamo può definirsi paradigmatico: vi compaiono infatti i simboli tradizionalmente più antichi nell'espressione della devozione religiosa ebraica: fra gli altri, la tenaglia e la paletta, strumenti per l'altare, difficilmente riscontrabili in lavori di epoca più recente. Per tradizione storicamente assodata, le opere di cucito costituivano un segno tangibile di fede religiosa e pertanto solo il vero credente poteva dedicarvisi appieno (cfr. I. ABER, *The art of Judaic needlework*, New York, 1979, cap. I). I manufatti venivano donati alle comunità in occasioni di feste o particolari ricorrenze; spesso erano opera di giovani ragazze in procinto di sposarsi. Termine di confronto puramente indicativo con il pezzo in esame, può essere individuato nel ricamo su tela a fondo giallo del Museo della Sinagoga di Casale, inv. n. 52. Si veda L. D'AGOSTINO scheda 3, in AA. VV., *Ebrei a Torino*, catalogo della mostra, Torino, 1984, p. 170.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso non cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

FBCEI_0100385

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

modulo EP- Epigrafia

FNTA - Autore

Lampronti, Baruch

FNTD - Data

2019

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

AA. VV.

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBH - Sigla per citazione

00000044

BIBN - V., pp., nn.

p. 170

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

Ebrei a Torino

MSTL - Luogo

Torino

MSTD - Data

1984

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	D'Agostino L.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Comoglio S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Comoglio S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	Lampronti, Baruch
AGGR - Referente scientifico	Liscia, Dora
AGGF - Funzionario responsabile	Severino, Maria Rosaria